

La Pasta: bandiera del Bel Paese

La stanchezza di un campo seminato
ripagata da un caldo tramonto
assaporo le memorie
amalgamate con la farina
d'un giorno
ancora fanciullo.
La massaia imbandisce la mensa:
piatti, bicchieri, vasi d'argento;
forchette, cucchiari e coltelli affilati
ben posizionati.
E sento la sua voce...
Mio padre torna stanco.
Solo poche sarde è riuscito a pescare,
lieta la nonna sa che preparare.
E al caro babbo domandavo
che male c'era
se il pesce riposava un'altra sera.
Poi una voce ci riuniva:
era mia nonna che gioiva,
perché lesta, come da ragazza,
aveva preparato un bel piatto di Pasta.
Ed io stupito ancora non capivo
Quella voce, quel grido, quell'ovazione
che a tavola riunisce tutta la Nazione.
Perché la pasta dovete capire
riempie ancora i cuori all'imbrunire.
Ricordo la tovaglia quadrettata,
gli odori della Pasta con le sarde
appena impiattata.
Zii, cugini arrivavano veloci
di allegri gridi alti e fragorosi.
Che le fatiche della giornata
alleviava la Pasta assaporata.
La mamma la maestra faceva
e sempre agli alunni ripeteva:
"ragazzi sempre con la famiglia state!
Insieme un piatto di pasta mangiate!"
Ora che il mio crepuscolo è arrivato
di me fanciullo mi sono ricordato
La pasta con le sarde ho assaporato
a nuova vita sono rinato
perché sicura è la convinzione
che questo piatto è una benedizione
É la bandiera del nostro Bel Paese
e del suo popolo onesto e cortese.

Chiara Calabrò

II A, Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria